



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 DEL 27.06.2008

OGGETTO: Interrogazione presentata dal Capogruppo UDEUR ing. Perfetto Giuseppe in merito alla mobilità del personale tecnico all'interno dei settori Urbanistica e LL.PP.;

L'anno duemilaotto e questo giorno ventisette del mese di giugno alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari in via C.so U. Sovietica, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20.06.2008 prot. 15931 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e seduta pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 25 e assenti n. 6 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nt i	n. ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	as- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO	X	
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO		X
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE		X	25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	TREVIGLIO INNOCENZO		X	26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO		X				

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Sull'interrogazione presentata dal Consigliere Perfetto in merito agli spostamenti del personale tecnico all'intero dei settori urbanistica e LL.PP. dopo averla letta integralmente, relazione l'assessore Natale il quale manifesta motivazioni dell'atto;

Dopo una serie di interventi tutti riportati nell'allegata registrazione il Presidente ricorda che sull'interrogazione può prendere la parola solo l'interrogante e colui che è stato autorizzato a rispondere, pertanto non concede più la parola né al Sindaco né agli altri consiglieri.

Il Presidente fa presente che il consigliere Castiglione è assente Presenti 24 Assenti 7;

Il Consigliere Perfetto, a domanda del Presidente, si ritiene insoddisfatto della risposta;

Il Consigliere Esemplio chiede di anticipare la discussione dell'argomento di cui al punto 7, poi al punto 8 il Regolamento sulla biblioteca ed al punto 9 il Regolamento disciplinante l'istituzione e la gestione per la creazione di nuove imprese artigiane e per l'incremento dell'occupazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Consigliere Esemplio;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

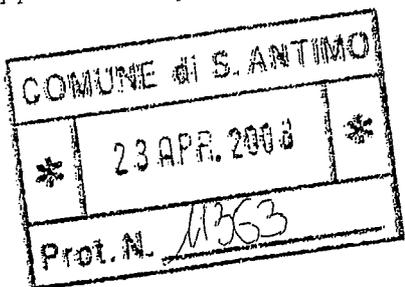
DELIBERA

Di approvare l'inversione dei punti.

Sant'Antimo li, 23.04.2008

Ing. Giuseppe Perfetto
Capo Gruppo Udeur Popolari Sant'Antimo

All'Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di Sant'Antimo
Dott. Francesco Piemonte



All'Ill.mo Presidente del Consiglio.
del Comune di Sant'Antimo
Geom. Vincenzo D'Aponte

e. p.c. Presidente della 1^a Commissione
Consiliare Permanente
Sig. Mario Verrone

Oggetto: Spostamenti senza un perché e senza una logica ed in nome di quale risparmio?
Interrogazione Comunale ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per il
Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 40
del 9. 05. 2000 in merito alla mobilità del personale tecnico all'interno dei settori
urbanistica e lavori pubblici
Il tutto all'insaputa degli stessi e senza interpellare la 1^a Commissione Consiliare
Permanente che tra i suoi compiti ha anche quello di occuparsi del personale.

Premesso che:

-Con deliberazione di Giunta Municipale n. 67 del 15 aprile 2008 è stata decisa la mobilità del personale tecnico all'interno dei settori urbanistica e lavori pubblici.

-Il Sindaco, premettendo che in data 1.04.2008 era stato posto in quiescenza l'Ing. Aniello Cesaro, dirigente del Settore Urbanistico;

-che con l'esodo di detto funzionario l'intera struttura tecnica, attualmente organizzata in due diversi settori, dovrà necessariamente strutturarsi su un nuovo modello organizzativo che assicurare senza soluzione di continuità e con evidente risparmio di risorse umane le normali attività di controllo e gestione finalizzate al governo del territorio, garantendo i criteri generali di economia, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

-che per questo motivo è necessario fin da oggi provvedere ad una adeguata formazione dei geometri in servizio avviando un processo graduale di scambio del personale tecnico tra i diversi settori;

-Sentita in merito l'arch. Cerotto Paola, attualmente responsabile dei servizi LL.PP.-Urbanistica ha concordato sostanzialmente sulla necessità di dover formare tutto il personale tecnico dei settori, rappresentando delle riserve sulla tempistica dei trasferimenti di cui si è tenuto conto nella presente proposta;

Propone

Di disporre il trasferimento dei geometri all'interno dei due settori urbanistica e LL.PP. secondo l'articolazione che segue:

-dal 1/5/08 il geom. Domenico Ciccarelli nel posto del geom. De Cristofaro Vincenzo;

-dal 1/9/08 il geom. Ponticello Antonio al posto del geom. Misto santo;

-dal 1/1/09 il geom. Verrone Luigi al posto del geom. Marzocchella Antonio

dal 31/5/09 lo scambio dei due geometra capo, Carola Giuseppe e Pedata Giovanni.

Le motivazioni addotte dal Sindaco e quindi quanto riportato nella relativa delibera di Giunta Municipale sono incomprensibili per i seguenti motivi:

- perchè questo scambio di personale non è stato avviato prima che l'Ing. Cesaro Aniello Cesaro andasse in quiescenza in data 1.04.2008?
- lo stesso Ing. Cesaro poteva travasare la sua trentennale cultura urbanistica ai tecnici che dovevano avvicinarsi nei due uffici tecnico ed urbanistica?
- sono stati interpellati i diretti interessati che per oltre un ventennio si sono nutriti di una solo cultura o monocultura: Lavori Pubblici (Geom. De Cristofaro, Maisto, Marzocchella e Geom. Carola); Urbanistica (Geom. Ponticciello e Geom. Pedata) ad eccezione dei Geomm. Verrone e Ciccarelli che sono gli ultimi arrivati?
- quale è il motivo vero di tali spostamenti?;
- è un motivo dettato da altri fattori esterni al Comune e tali da scardinare rendite di posizione acquisite nel tempo?;
- la tempistica degli avvicendamenti in base a quale criterio di formazione di un "nuovo tecnico esperto in urbanistica o di esperto in lavori pubblici" è stata effettuata?
- nella tempistica degli avvicendamenti, il Sindaco e l'intera Giunta che ha proposto il provvedimento di mobilità, si è attenuto a quanto sancito dalla relazione finale sul controllo strategico anno 2006 del nucleo di valutazione in merito alle note effettuate sui dirigenti degli Uffici Urbanistici e Tecnico?
- per quale motivo nel prendere i provvedimenti di cui alla deliberazione di giunta non si è tenuto conto o consultato la 1^a Commissione Consiliare permanente?
- perché avvicendare solo il personale tecnico tra gli Uffici Urbanistico e Lavori Pubblici?
- perché non avvicendare anche il personale amministrativo tra i due Uffici?

Per quanto premesso, lo scrivente, Ing. Giuseppe Perfetto in qualità di Consigliere Comunale e Capogruppo Udeur popolari Sant'Antimo, ai sensi e per gli effetti dell'art.25 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, produce interrogazione comunale per sapere quali sono le reali motivazioni che sono alla base dei trasferimenti di cui sopra.

Si resta in attesa

Ing. Giuseppe Perfetto
Il Capogruppo Consiliare udeur



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

Prot. N° 156 / S. G.

Lì 03/06/2008

**Al Sig. Sindaco
Dr Francesco Piemonte**

**Al Presidente del C.C.
Geom. Vincenzo D'Aponte**

Oggetto: Interrogazione ing. Perfetto mobilità del personale tecnico all'interno dei settori Urbanistica e LL.PP.

In merito all'interrogazione inerente il trasferimento del personale all'interno dei settori Urbanistica e LL.PP., va subito sgombrato il campo da ogni possibile considerazione che non sia strettamente di natura organizzativa e che nulla ha di personale da parte del Sindaco e dell'intera Giunta.

Con la delibera di G.M. n. 67 del 15/04/2008 reiterata con delibera di G.M. n. 80 del 15/05/2008, recante ad oggetto mobilità del personale tecnico all'interno dei settori Urbanistica e LL.PP., si è disposto il trasferimento di tutti i geometri secondo un'articolazione programmata che vede attuare il trasferimento di n. 4 geometri nell'anno 2008 e più precisamente:

il geom. Ciccarelli Domenico al posto del geom. De Cristofaro Vincenzo e viceversa;

il geom. Antonio Ponticiello al posto del geom. Maisto Santo e viceversa;

Nell'anno 2009 è previsto il trasferimento del geom. Verrone Luigi nel posto del geom. Marzocchella Antonio e viceversa inoltre nello stesso anno è previsto il trasferimento dei due geometri capo Carola Giuseppe al posto di Pedata Giovanni e viceversa.

Il trasferimento dei geometri come delineato, consente senza soluzione di continuità, tutte le attività di controllo e gestione del territorio e nel contempo, osserva i principi di contenimento della spesa pubblica.

In caso d'assenza o impedimento di uno dei geometri dei settori interessati, almeno i compiti essenziali e le urgenze, più agevolmente, potranno essere assicurati dal geometra trasferito ma che ha occupato per anni il posto del geometra assente stante la competenza acquisita nel tempo.

Per quanto riguarda il mancato interpello dei geometri Ciccarelli e Verrone, se questo non si è avuto in modo diretto, di sicuro informalmente sono stati messi a conoscenza del provvedimento.

Ci si chiede però se è necessario interpellare il personale per un trasferimento? E se il personale non fosse d'accordo, il trasferimento non si farebbe? Questo significherebbe far prevalere l'interesse privato sull'interesse generale e non sembra che in una P.A. si possa o si debba agire in questo modo.

E' inoltre doveroso rappresentare che la dirigente dei due settori LL.PP. e Urbanistico ha concordato sulla necessità di formare il personale tecnico di entrambi i settori e in questo trovasi perfettamente in linea con quanto ha motivato l'Amministrazione con la delibera di G.M.. Nulla è stato eccepito circa il mancato coinvolgimento delle figure amministrative dei due settori.

Per quanto concerne l'eventuale consultazione con la I^ commissione consiliare permanente, da quel che è dato sapere, non sembra che il Regolamento degli Uffici e dei Servizi prescriva obblighi al riguardo.

Infine è doveroso rappresentare che il Sindaco e la Giunta, forse per la prima volta, si sono attenuti a quanto sancito nella relazione finale sul controllo strategico anno 2006 del Nucleo di Valutazione in merito alle note effettuate a carico dei dirigenti dei settori Urbanistico e Tecnico.

Istruttoria del Dirigente del I Settore
Dott.ssa TERESA PETITO

Teresa Petito

Punto n. 6

“Interrogazione presentata dal Capogruppo Udeur Ingegnere Perfetto Giuseppe in merito alla mobilità del personale tecnico all’interno dei settori urbanistica e lavori pubblici”.

PRESIDENTE: La parola all’Assessore Natale.

ASSESSORE NATALE: *Oggetto spostamenti senza un perché e senza una logica e in nome di quale risparmio. Interrogazione Comunale ai sensi del articolo 25 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 40 del 9 maggio 2000, in merito alla mobilità del personale tecnico all’interno dei settori urbanistico e lavori pubblici, il tutto all’insaputa degli stessi e senza interpellare la I Commissione consiliare permanente, che tra i suoi compiti ha anche quello di occuparsi del personale. Premesso che con deliberazione di Giunta Municipale n. 67 del 15 aprile 2008 è stata decisa la mobilità del personale tecnico all’interno dei settori urbanistica e lavori pubblici. Premettendo che in data 1 aprile 2008 era stato posto in quiescenza l’ingegnere Aniello Cesaro Dirigente del settore urbanistico; che con l’esito di detto funzionario l’intera struttura tecnica, attualmente organizzata in due diversi settori dovrà necessariamente strutturarsi sul nuovo modello organizzativo, che è assicurare – credo che ci sia un errore, forse che assicuri, è vero? Quindi leggo attentamente, questo è per dimostrarle che le leggo le cose – che assicuri senza soluzione di continuità e con evidente risparmio di risorse umane nell’enorme attività di controllo e di gestione, finalizzata al governo del territorio, garantendo i criteri generali di economie, efficienze ed efficacia dell’azione amministrativa. Che per questo motivo è necessario fin da oggi provvedere a un’adeguata formazione del geometra in servizio, avviando un processo graduale e di scambio del personale tecnico tra i diversi settori. Sentito in merito l’architetto Cerotto Paola, attualmente responsabile dei servizi lavori pubblici – urbanistica, ha concordato sostanzialmente sulla necessità di dover formare tutto il personale tecnico dei settori – l’ho saltato, ma lì era evidente Ingegnere Perfetto! di cui si è tenuto conto nella presente proposta. Propone di disporre il trasferimento del geometra all’interno dei due settori urbanistica e lavori pubblici, secondo l’articolazione che segue: dal 1 maggio 2008 il geometra Domenico Ciccarelli al posto del geometra De Cristoforo Vincenzo; dal 1 settembre 2008 il geometra Ponticello Antonio al posto del geometra Maisto Santo; dal 11 gennaio 2009 il geometra Verrone Luigi al posto del geometra Manzocchella Antonio;*

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL

VIA ARCORA PROVINCIALE N.60

80013 - CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)

P.IVA E C.F. 04010071217

dal 31 maggio 2009 lo scambio dei due geometra capo, Carola Giuseppe e Pedata Giovanni. Le motivazioni addotte dal Sindaco e quindi quanto riportato nella relativa delibera di Giunta Municipale sono incomprensibili per i seguenti motivi: perché questo scambio di personale non è stato avviato prima che l'ingegnere Cesaro Aniello andasse in quiescenza in data 1 aprile 2008; lo stesso ingegnere Cesaro poteva travasare la sua trentennale cultura urbanistica ai tecnici che dovevamo avvicendarci nei due uffici tecnico e urbanistica; sono stati interpellati i diretti interessati che per oltre un ventennio si sono nutriti di una sola cultura o mono - cultura: lavori pubblici geometri De Cristoforo, Maisto, Manzocchella e Carola; urbanistica geometra Ponticello e Pedata, ad eccezione dei geometri Verrone e Ciccarelli che sono gli ultimi arrivati; quale è il motivo vero di tali spostamenti? È un motivo dettato da altri fattori esterni al Comune e tali da scardinare rendite di posizione acquisite nel tempo? La tempistica degli avvicendamenti in base a quale criterio di formazione di un nuovo tecnico di esperti in urbanistica o di esperti in lavori pubblici è stata effettuata? Nella tempistica degli avvicendamenti il Sindaco e l'intera Giunta, che ha proposto il provvedimento di mobilità, si è attenuto a quanto sancito dalla relazione finale sul controllo strategico anno 2006 del nucleo di valutazioni in merito alle note effettuate sui dirigenti degli uffici urbanistici e tecnico? Per quale motivo nel prendere i provvedimenti, di cui alla deliberazione di Giunta, non si è tenuto conto consultare la I Commissione Consiliare permanente? Perché avvicendare solo il personale tecnico tra qui uffici urbanistica e lavori pubblici? Perché non avvicendare anche il personale amministrativo tra i due uffici? Per quanto premesso l'ingegnere Giuseppe Perfetto, in qualità di Consigliere Comunale e capo gruppo Udeur popolari di Sant'Antimo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, produce interrogazione comunale per sapere quali sono le reali motivazioni che sono alla base dei trasferimenti di cui sopra. Anche in questo caso ritengo che quelle mie perplessità in ordine alla applicabilità o meno dell'articolo 25 del regolamento comunale, anche nella fattispecie di questa interrogazione, ritengo che quelle perplessità rimangono. Credo che siano perplessità che abbia esplicitato già all'ingegnere Perfetto, perché l'ingegnere Perfetto per lo stesso motivo, ricalcando parola per parola quella che era l'interrogazione, ha fatto ulteriore interrogazione al Presidente del Consiglio per una riunione dei capigruppo consiliari proprio per avere spiegazioni in ordine allo stesso punto. Credo che questo problema già sia stato affrontato nella riunione dei capigruppo e avevamo chiesto all'ingegnere Perfetto se

quella risposta che era stata data dal Sindaco, alla presenza del Sindaco nella riunione dei capigruppo fosse stata esaustiva tale da evitare questa ulteriore risposta in Consiglio Comunale. L'ingegnere Perfetto, invece, ha ritenuto di non doverla ritirare, perché probabilmente l'ingegnere Perfetto crede di andare oltre quello che è il suo stesso quesito. Quando viene fatta un'interrogazione bisogna rispondere! Se l'ingegnere Perfetto si fosse limitato ad avere una risposta scritta, probabilmente non avremmo tediato né il Consiglio Comunale e né lei che fa il pubblico, ma visto che l'ingegnere Perfetto non ha preteso risposta scritta, ma vuole essere risposto in Consiglio Comunale, noi rispondiamo in Consiglio Comunale, che a lei convenga o meno!

PRESIDENTE: Facciamo finire l'Assessore per favore!

ASSESSORE NATALE: Fatta questa doverosa specificazione e premessa, devo in primis ricordare quello che è il tenore della deliberazione di Giunta Municipale. La Giunta Municipale e per essa il Sindaco, che aveva proposto il trasferimento, non è che fa il trasferimento, certamente noi non abbiamo fatto la mobilità interna perché, così come specificato meglio nei verbali della Commissione trattante, non avevamo il regolamento per poterlo fare, ragione per cui non abbiamo fatto la mobilità interna. La Giunta Municipale si è limitata a richiedere al servizio dei Dirigenti dei settori la possibilità di proporre un ricambio all'interno degli uffici stessi perché era intenzione della Giunta nella economicità del servizio e nella ottimizzazione delle risorse umane arrivare non a uno scambio, ma alla capacità di poter gestire in uno sia l'ufficio dei lavori pubblici e sia dell'ufficio urbanistica. Perché non si è fatto quando c'era all'ingegnere Cesaro? Perché standoci l'ingegnere Cesaro questa esigenza di accorpamento non c'era, ma la necessità di una diversa ottimizzazione del servizio e della economicità, come dicevo prima, in capo alla proposta principale del Sindaco, che era quella di accorpare entrambe i settori. Però voglio dire all'ingegnere Perfetto, facendo mie un po' quelle che erano le dichiarazioni finali della dott.sa Mariniello in ordine agli inciuci e alle belle parole, in un passaggio, ingegnere Perfetto, lei ritengo che abbia letto attentamente quello che ha scritto, "è un motivo dettato da altri fattori esterni al Comune e tale da scardinare rendite di posizioni acquisite nel tempo?" Allora, caro ingegnere Perfetto, se lei si riporta a inciuci è un fatto suo personale, se lei ritiene di essere in possesso di elementi tali per i quali la Giunta Municipale ha inteso scardinare delle rendite, facendo una semplice proposta perché vede ingegnere se è in possesso di elementi tali da dimostrare questo suo assunto, lo faccia! Noi ci siamo limitati a fare una proposta, che abbiamo rimesso al

passo è stato fatto, quale? Quel che geometra ha fatto il passaggio. Se i Dirigenti di settore riterranno che tale passaggio sia proficuo e porti beneficio all'interno dei vari settori, dei due settori nella fattispecie, e trovi giovamento dall'interscambio, bene! Ove vai questa difficoltà potrebbe emergere nel decorso del tempo, chiaramente trattandosi di mera proposizione per una eventuale futura gestione, nulla toglie che noi possiamo anche rivedere quel tipo di proposta, ma si tratta semplicemente di una proposta.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Devo ripetere quello che ho detto già nella Conferenza o nella riunione dei Capigruppo che l'Ingegnere Perfetto aveva chiesto su questo stesso argomento, come a dire parliamone adesso, però in Consiglio Comunale ne dobbiamo parlare comunque perché, forse, mi fa piacere che lo sentano anche i cittadini, e sono d'accordo con lei, così lo facciamo sentire anche ai cittadini.

CONSIGLIERE PERFETTO: Se l'Assessore in parlato, tu non puoi parlare Sindaco! Non è possibile! Allora, facciamo parlare anche il Presidente!

SINDACO: Sono stato chiamato in causa anche io, è stato detto il Sindaco quaranta volte, ed essendo stato chiamato in causa potrei dire qualcosa giusto per far capire ai cittadini. Se lei ritiene che non possa parlare me lo dica, se ritiene che possa parlare parlo, quindi mi affido al Presidente che deve decidere che cosa possa fare.

PRESIDENTE: Ritengo che l'interrogazione deve essere espletata dal firmatario o uno dei due-tre firmatari e deve essere data la risposta secca dalla persona che è stata autorizzata o concordata.

SINDACO: Quindi, se ho capito bene nessuno può parlare, tranne l'ingegnere Perfetto e l'Assessore delegato.

CONSIGLIERE CEPARANO: Non ho parlato per tutta la Commissione, tutta! Se dobbiamo rispettare il Regolamento, o lo rispettiamo tutti o non lo rispettiamo nessuno! Se il Sindaco è intervenuto, dobbiamo intervenire tutti! Ha parlato, tu stai parlando Francesco! Ma che stai dicendo?

PRESIDENTE: Carlo non posso, ho ritirato la parola al Sindaco e non la do a nessuno. Voglio essere con voi un Presidente che non è di parte, voglio essere una persona elastica, però non ammetto che ci siano queste cose davanti ai cittadini e alle persone, perché chi ci rimette l'onore e la figura è il Presidente! Qui siamo tutti educati, nessuno è scostumato!

CONSIGLIERE CEPARANO: Se il Sindaco è intervenuto, io posso intervenire!

PRESIDENTE: Proprio perché lo rispetto, non vi do la parola, punto e basta! Poi, fate quello che volete. Andiamo avanti! Qui c'è l'articolo 26, che non voglio nemmeno leggere, perché l'ho letto cinquanta volte in Consiglio Comunale, adesso basta! Non voglio dettare leggi, siamo tutti uguali, ma un minimo di ritegno tra noi ci vuole! Voglio far notare che il Sindaco non ha parlato, sono stato io che glielo data e posso anche io sbagliare per un attimo di lapsus. Vi dico che mi prendo tutte le responsabilità, però ragazzi, parliamoci chiaro, se oggi in avanti dobbiamo fare rigorosamente faccio così! Faccio quello che mi dice il regolamento, però guardiamo anche le virgole e l'elasticità viene a mancare! Fate quello che volete! Faccio notare che è assente il Consigliere Castiglione Salvatore, quindi siamo presenti in Aula 24 e assenti 7. Non posso leggere sempre l'articolo 26, la ha fatta già la replica! Adesso mi metto nei panni del Consigliere Ceparano che ha ragione poi, se faccio parlare tre volte lei, devo far parlare giustamente lui! Questa se è una cosa illegale, l'organo di competenza fa il suo percorso, gli Assessori, l'Amministrazione si prenderà le sue responsabilità! Non mi mettete in cattiva luce, perché posso sembrare quello che vuole dettare leggi, ma voi lo sapete che io sono non di parte. Ingegnere lei mi può dire solo se è soddisfatto o non dell'interrogazione. Non è soddisfatto, va bene. Andiamo avanti. La proposta di Esempio era di portare il Regolamento Comunale per il contenimento di onorificenze, che era il punto 7 e sarà sempre punto 7; il punto 2 dell'integrazione successiva Regolamento Biblioteca Comunale, che diventerà il punto 8; il Regolamento disciplinante istituzione fondo speciale diventerà il punto 9. Questa è la proposta, alzi la mano chi è favorevole.

CONSIGLIERE ESEMPIO: Chiedo di discutere rispetto agli altri punti prima questi punti qui!

PRESIDENTE: Si passa a votazione, alzi la mano chi è favorevole. All'unanimità.

DELIBERA C.C. N. 70 DEL 27.06.2008

IL PRESIDENTE
Geom. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DR. PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal 9 LUG. 2008.....

Li, 9 LUG. 2008.....



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Mottelo Pietro)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....